

Il catholicos di tutti gli armeni esorta i paesi del mondo a fermare l'aggressione dell'Azerbaijan

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 13 settembre 2022



il catholicos di tutti gli armeni, Karekin II. Foto: asianews.it

Il capo della Chiesa apostolica armena Karekin II ha invitato la comunità internazionale a rispondere alle azioni provocatorie dell'Azerbaijan.

Sua Santità Karekin II, patriarca supremo e catholicos di tutti gli armeni, ha invitato la comunità internazionale e i paesi amici dell'Armenia ad adottare misure per fermare le azioni aggressive dell'Azerbaijan contro la repubblica, come riferisce [armenpress.am](#).

"Stiamo seguendo con dolore e preoccupazione le azioni militari provocatorie scatenate dall'Azerbaijan nella notte lungo il confine con l'Armenia, a seguito delle quali sono stati bombardati insediamenti pacifici, con morti e feriti", afferma il catholicos, che ha esortato i cittadini armeni a unirsi e a cessare i conflitti in modo che la disunione e la polarizzazione della società non portino il paese a nuove sconfitte, e tutte le forze amanti della pace - a fermare l'aggressione militare dell'Azerbaijan.

"Dalla sede madre della santa Etchmiadzin, chiediamo alla comunità internazionale e in particolare ai nostri paesi amici di prendere misure efficaci per porre fine all'ennesima aggressione azerbaigiana", ha affermato il catholicos nel suo messaggio. Ha sottolineato che "una pace reale e dignitosa non può essere raggiunta con minacce e coercizione. Tale pace non sarà benefica e di lunga durata".

Il capo della Chiesa apostolica armena ha chiesto ai capi delle Chiese sorelle di pregare per la sicurezza "del primo Stato cristiano, del suo popolo credente e di contribuire a stabilire una vera pace nella regione".

La notte del 13 settembre tra le forze armate armene e azere sono scoppiati combattimenti che hanno provocato morti e feriti.

Come riportato, l'esercito azerbaigiano ha profanato una chiesa armena nel Nagorno-Karabakh.